



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Riccardo Nuzzi”

via Cinzio Violante, 18

tel. +39 0883 547511

www.liceonuzzi.gov.it

cod. min. BAPS080006
cod. fisc. 81003970720
70031 Andria (BA)
+39 0883 547529
baps080006@istruzione.it



Amate quod eritis

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato

A.S. 2018-2019

Classe V sez. B

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Scientifico “Riccardo Nuzzi” raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. È notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza e lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere - nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni e in modo massiccio. Dal mondo del volontariato e da spontanee associazioni di cittadini sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico, spesso nell'auditorium del nostro stesso istituto anche in orario serale. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella Comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, parecchio frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino; eventi teatrali e musicali sono quindi spesso organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti, offrono i servizi essenziali e sono attive sul territorio alcune scuole di musica. Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi anni, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali si sono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o Paesi asiatici. Da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario: basti pensare che Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari. A completare il quadro va aggiunta la piaga della disoccupazione: circa un quarto delle famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune per ricevere assistenza. Ne risulta, pertanto, che un congruo numero di studenti (circa il 15%) non può acquistare libri di testo e alcuni non possono partecipare al viaggio di istruzione.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Dispone da sei anni di due differenti indirizzi, quello base e l'opzione scienze applicate, in cui si suddividono i circa 900 alunni nelle relative 34 classi.

Dal 2015 la scuola è alloggiata in un'unica sede, ma i lavori di ampliamento della stessa non sono ancora conclusi per cui si dispone stabilmente di sole 26 aule e da due anni si utilizzano 8 aule del piano terra del nuovo plesso, che però ancora non sono dotate di un funzionante impianto di riscaldamento, per cui da a fine novembre e fine gennaio le 34 classi hanno effettuato l'attività didattica in soli 5 giorni alla settimana, ristretta alle ore curricolari previste dalla riforma della scuola superiore e senza l'ampliamento dell'offerta formativa, per permettere l'avvicinarsi degli alunni in 26 aule.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come obiettivi formativi principali quelli di fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi ed un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completeranno il percorso liceale nella nostra scuola saranno formati ad affrontare il loro futuro (non solo universitario) con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare, svilupperanno un interesse per il progresso scientifico e tecnologico ma anche un'attenzione alla persona, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

In questa ottica il liceo si è posto i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Il progetto Eduscopio, della Fondazione Agnelli, ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati.

In particolare, per i percorsi universitari dei diplomati, Eduscopio considera gli esami sostenuti, ai crediti acquisiti e i voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro fatto durante gli anni della scuola secondaria. Questi indicatori riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca (2014). Qui di seguito gli esiti registrati nel 2018 e relativi agli studenti che hanno frequentato il primo anno universitario nell'anno accademico 2015/16 in merito a

- **media dei voti conseguiti agli esami universitari**, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;
- **crediti formativi universitari ottenuti**, in percentuale sul totale previsto.

I due indicatori sono quindi in grado di dare informazione sulla velocità e sul profitto negli studi.

RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

VIA CINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA (BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

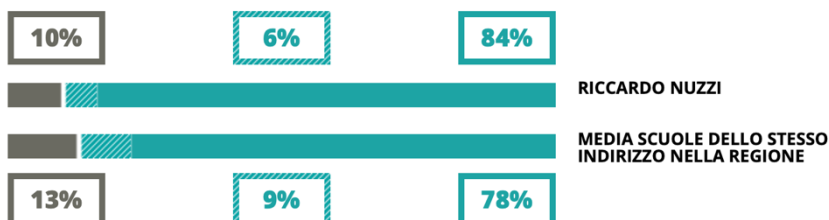
Indice FGA: **70.07/100**

Forchetta: [67.11- 73.14]



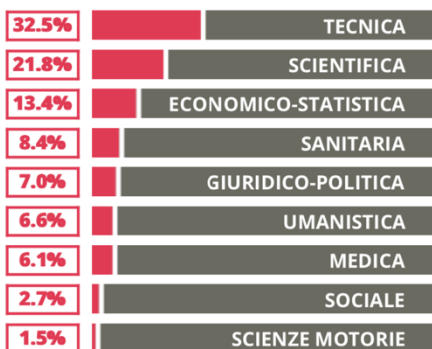
TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno



COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO Edizione 2019/21 è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2018-2019]

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE svolto nel quinquennio

Discipline	I	II	III	IV	V	Tot. ore nel quinquennio
Religione	1	1	1	1	1	165
Italiano	4	4	4	4	4	660
Latino	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3	0	0	0	198
Diritto	0	0	1	0	0	33
Storia	0	0	2	2	2	198
Filosofia	0	0	3	3	3	297
Inglese	3	3	3	3	3	495
Matematica	5	6	5	4	5	825
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze	2	2	3	3	4	462
Disegno	2	2	2	3	2	363
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	330
TOTALI	27	28	32	31	32	4950

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (componente docenti)

Cognome e nome	Disciplina	Ruolo
Prof. Sabino Mennuni	Religione	
Prof.ssa Cecilia Marzocca	Italiano – Latino	
Prof. Sabino Antonio Pastore	Filosofia - Storia	Coordinatore
Prof. Paolo Tatullo	Inglese	
Prof. Vincenzo Pomarico	Matematica	
Prof. Francesco Rana	Fisica	
Prof.ssa Simona De Tommaso	Scienze	
Prof. Nicola Peloso	Disegno e Storia dell'arte	
Prof. Danilo Caldarola	Scienze motorie	

3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Disciplina	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
Religione	Prof. Stillavato	Prof. Stillavato	Prof. Mennuni
Italiano	Prof.ssa Marzocca	Prof.ssa Portacci	Prof.ssa Marzocca
Latino	Prof.ssa Marzocca	Prof.ssa Marzocca	Prof.ssa Marzocca
Filosofia	Prof. Pastore	Prof. Pastore	Prof. Pastore
Storia	Prof.ssa Marzocca	Prof. Pastore	Prof. Pastore
Inglese	Prof. Tatullo	Prof. Tatullo	Prof. Tatullo
Matematica	Prof. Pomarico	Prof. Pomarico	Prof. Pomarico
Fisica	Prof. Pomarico	Prof. Pomarico	Prof. Rana
Scienze	Prof. Ruggiero	Prof.ssa De Tommaso	Prof.ssa De Tommaso
Disegno e st. dell'arte	Prof. Peloso	Prof. Peloso	Prof. Peloso
Scienze motorie	Prof. Pistillo	Prof. Caldarola	Prof. Caldarola
Diritto	Lanzillotta		

Come è evidente dal prospetto sopra riportato, la classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica nel corso del triennio, riuscendo a consolidare efficacemente nel tempo le impostazioni metodologiche concordate con i docenti di riferimento e potenziando le abilità di lavoro nei vari ambiti disciplinari.

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Componenti della classe

N. complessivo degli studenti: **24 (M. 10, F. 14)**

La classe, formatasi nell'A.S. 2014-2015 in base al criterio del sorteggio, risultava di livello mediamente alto per la preparazione di base, la motivazione allo studio, il metodo di lavoro e l'interesse mostrati.

La provenienza sociale degli alunni ha garantito all'istituzione scolastica un proficuo rapporto di collaborazione con le famiglie, generalmente attente alla crescita e all'educazione dei propri figli; nella maggior parte dei casi, essi hanno ricevuto anche adeguati stimoli ed apporti culturali significativi dal contesto di appartenenza. Fondandosi su tali premesse già positive, i ragazzi sono poi riusciti nel corso del quinquennio a far tesoro delle esperienze formative proposte a livello scolastico e a sviluppare ulteriori nuovi interessi, maturando sia dal punto di vista personale sia da quello sociale.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno sempre assunto atteggiamenti corretti, collaborativi e propositivi nell'ambito della vita di classe: il continuo confronto e la condivisione di esperienze di studio e di lavoro hanno consolidato i rapporti interpersonali, ma anche sviluppato l'autonomia, lo spirito critico e la voglia di mettersi alla prova dinanzi ad impegni di difficoltà crescente.

La classe ha iniziato il suo percorso liceale con 27 alunni, a cui si è aggiunta una ulteriore unità a partire dal pentamestre; a fine anno l'alunna inserita successivamente non è stata ammessa alla classe successiva e uno studente ha cambiato indirizzo di studi. La classe ha mantenuto il numero di 26 studenti negli anni successivi fino al terzo, quando un alunno si è ritirato dagli studi e un altro non è stato ammesso alla classe quarta. Negli ultimi due anni la classe risulta composta da 24 alunni.

Dal punto di vista strettamente didattico, già dall'inizio del triennio la classe risultava nel complesso motivata allo studio, presentava un metodo di lavoro abbastanza strutturato ed un approccio sufficientemente critico agli argomenti proposti; tale tendenza è stata confermata e consolidata negli ultimi due anni di corso. Solo alcuni ragazzi hanno evidenziato uno studio non sempre costante; per questi permangono alcune lacune, sebbene essi si siano adoperati nel corso dell'anno scolastico per il recupero delle medesime.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione scolastica accoglie, già da alcuni anni, studenti con DSA (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia ma non solo), per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. A tal fine come da normativa (L. 170/2010) il Consiglio di Classe, coordinato da un insegnante tutor, elabora, su richiesta e con la collaborazione della famiglia un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono indicati, oltre agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, le strategie metodologiche- didattiche e le modalità di valutazione da utilizzare al fine di ridurre il disagio scolastico e quindi l'insuccesso formativo degli stessi.

A tutela della riservatezza, in caso di presenza di alunni a cui sono applicabili strategie e metodi per l'inclusione, si rimanda ai fascicoli personali degli alunni.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare.

- La presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi.
- Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni e, tutte le volte in cui è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico.
- La classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte.
- Durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento.
- Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.
- I concetti portanti sono stati spesso ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.
- Sono state condotte lezioni pluridisciplinari e interdisciplinari.

- In casi di carenze, sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione.
- Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.
- Diversi docenti hanno utilizzato la LIM e i supporti multimediali per condurre le loro lezioni.

5.2 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

La classe non ha svolto attività CLIL

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: attività di alternanza scuola-lavoro nel triennio

Strutture presso cui è stata svolta l'attività di ASL		
	III anno	IV anno
1	Farmacia Memeo	Studio commerciale Griner
2	Biblioteca diocesana	Dal riff al videoclip
3	Oratorio Salesiani	Dott. Francesco Pollice Vein Clinic
4	Studio Legale Campanile	Ottica Conteduca
5	Farmacia Memeo	Progetto cinema "Davanti all'altro"
6	Studio veterinario Pedata	Studio di Geologia Corvasce
7	Comune di Andria	Biblioteca diocesana
8	Comune di Andria	Studio Legale Campanile
9	Farmacia Catucci	Studio commerciale De Leonardis
10	Studio Veterinario Pedata	ProAndros
11	Farmacia Catucci	Studio commerciale Bottalico
12	Pro Andròs	Ambulatorio veterinario Fasano
13	Isola Sociale	Dal riff al videoclip
14	Farmacia Memeo	Trifoglio Cooperativa sociale ONLUS
15	Libreria Diderot	Studio commerciale Griner
16	Farmacia Memeo	Albero Azzurro
17	Farmacia Catucci	Albero Azzurro
18	ASL Andria	ProAndros
19	Comune di Andria	Dal riff al videoclip
20	Oratorio Salesiani	Geologo Corvasce
21	Pro Andròs	Farmacia Memeo
22	Farmacia Catucci	Accademia musicale federiciana
23	Biblioteca diocesana	Dal riff al videoclip
24	Pro Loco Andria	Particolari

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti – mezzi – spazi

Sono stati utilizzati:

- l'aula per le lezioni frontali e interattive (anche avvalendosi del computer, della LIM e di altri supporti didattici multimediali);
- il laboratorio di scienze
- il laboratorio di Fisica e di Scienze;
- la palestra.
- Laboratorio di informatica (AutoCAD)

Sono stati usati come materiale didattico: libri di testo, materiale reperito sul web, DVD, giornali, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il quinto anno le attività di recupero delle insufficienze del trimestre sono state recuperate in itinere con attività in classe.

Per quanto riguarda le attività di potenziamento si rimanda al par. 6.3

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

- I am a man: percorso di studio della storia del riconoscimento dei diritti civili negli USA degli anni '60
- Scuola di Filosofia sul tema "Filosofia e Costituzione"
- Incontro sul tema "Il caso Moro" con l'on. Gero Grassi
- Marcia antimafia organizzata da Libera
- Partecipazione alle pattuglie ecologiche per la pulizia degli spazi interni ed esterni all'edificio scolastico.
- Incontro con la partigiana Luce, Luciana Romoli
- Incontro con il giornalista antimafia Paolo Borrometi
- Incontro con il prof. Ugo Villani sul tema "Unione Europea: storia, problemi, prospettive"

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Con l'intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, sono state organizzate le seguenti attività:

- Seminario di Filosofia sul tema "Il tempo"
- *Cabaret Sacco e Vanzetti*, spettacolo teatrale presso il teatro Curci di Barletta
- Olimpiadi di Matematica

- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Biologia
- Olimpiadi di Chimica (2 alunni qualificati per la fase regionale)
- Progetto AVIS
- Partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie, come il Campus UniBa
- Corsi di ambito linguistico (per il conseguimento della certificazione B1 e B2 di Inglese) e tecnologico (certificazione ECDL)
- Preparazione specifica per la partecipazione alle gare provinciali o regionali di Chimica e Scienze naturali
- Conferenza sulle cellule staminali
- Progetto NERD – Non É Roba per Donne (solo le ragazze)

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Lo spazio e il tempo
- Il viaggio
- La memoria
- La diversità
- La natura

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

La classe è stata in viaggio d'istruzione a Vienna e Trieste

1	Certificazione B2, Universo Test
2	
3	Erasmus Plus (Ungheria)
4	
5	Certificazione B1, Universo Test, Progetto Londra
6	
7	Certificazione ECDL, Erasmus Plus (Ungheria)
8	Certificazione B1, Universo Test
9	Universo Test
10	Erasmus Plus (Ungheria)
11	
12	
13	
14	
15	

16	
17	
18	Universo Test
19	Certificazione B2, Universo Test
20	Certificazione B2, certificazione ECDL
21	Universo Test
22	Certificazione B2, Universo Test
23	
24	

6.6 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito della normativa vigente il Liceo Nuzzi predispone un piano di interventi miranti ad un orientamento formativo e allo sviluppo di scelte consapevoli riguardo al processo formativo successivo a quello liceale.

Poiché i dati mostrano che la maggioranza degli studenti del nostro Liceo è interessata agli studi universitari e la quasi totalità riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi, il piano per l'orientamento ha tenuto conto principalmente di questa specifica caratteristica della propria utenza.

In continuità con il passato le attività di sostegno e di accompagnamento rivolte principalmente alle classi quinte e quarte hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle competenze e attitudini degli studenti attraverso:

- incontri con i referenti delle università per ricevere informazioni sulle offerte didattiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea;
- partecipazione agli open day degli Atenei presenti sul territorio
- raccolta di materiale informativo su tutte le facoltà universitarie e i corsi di specializzazione, anche grazie all'accesso alla rete internet;
- organizzazione di seminari con ex studenti che hanno intrapreso gli studi universitari nelle varie facoltà o con ex studenti che hanno completato gli studi universitari e si sono inseriti nel mondo del lavoro
- simulazione di test universitari, anche ad opera di soggetti esterni alla scuola

Le attività fin qui indicate sono state rivolte esclusivamente agli studenti delle classi quinte.

Per le classi quarte sono state previste:

- attività per la conoscenza di sé
- somministrazione di test psico-attitudinali ad opera di esperti esterni
- partecipazione agli Open day degli Atenei presenti nel territorio
- seminari per la conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative del territorio
- incontri con professionisti e rappresentanti di aziende operanti sul territorio
- incontri con ex-alunni che abbiano avviato un'attività lavorativa sul territorio
- informazione circa le scuole di orientamento estive, concorsi, corsi di orientamento delle università pubbliche e private.

Le attività che prevedono interventi di attori esterni alla scuola richiedono, come è ovvio, una preventiva analisi del territorio e delle offerte professionali, dei contatti con enti pubblici e responsabili di aziende private per acquisire disponibilità di collaborazione.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Questi i contenuti trattati fino al 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fondamento dell'etica e introduzione a temi di bioetica <ul style="list-style-type: none"> - libertà e responsabilità - le etiche contemporanee

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'aborto <ul style="list-style-type: none"> - Lo statuto dell'embrione - visione del filmato di Quark: "L'odissea della vita" - la legge 194/78 in Italia - diritto della madre e diritto del nascituro - l'Islanda e l'aborto delle persone down • Orientamento sessuale e teoria gender <ul style="list-style-type: none"> - Approccio alla sessualità nella cultura attuale - La storia della derubricazione dell'omosessualità dal DSM - L'omosessualità nel recente magistero della Chiesa - Riflessioni etiche sul rapporto fra matrimonio e unioni civili nell'attuale legislazione • L'ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> - la fecondazione medicalmente assistita - la questione etica della madre surrogata • La pena di morte <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica della questione e posizioni a confronto - il no della Chiesa Cattolica alla pena di morte • Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa <ul style="list-style-type: none"> - le disuguaglianze nel mondo: problema etico? - i principi della Dottrina Sociale della Chiesa
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; - individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo; - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte</p>

	<p>presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; - confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; - riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; - rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state essenzialmente orali.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate; - partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe; - interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là di contenuto, nella loro specificità umana; - atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il testo adottato nel quinquennio è stato: BOCCHINI S., <i>Nuovo Religione e Religioni</i>, EDB, Bologna 2010.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati anche LIM, computer e videoproiettore.</p>

ITALIANO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi - Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e con il relativo contesto storico e culturale

	<ul style="list-style-type: none"> - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne e antiche) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi, il primo dei moderni - Positivismo, Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga e la "fiumana del progresso" - Il Simbolismo - Charles Baudelaire e la perdita dell' "aureola" - Il Decadentismo - Giovanni Pascoli e la poetica del "fanciullino" - Gabriele d'Annunzio e la "vita inimitabile" di un mito di massa - La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra ed il dopoguerra - Luigi Pirandello, il relativismo gnoseologico e la poetica dell'umorismo - Italo Svevo e la parabola dell'inetto - Futuristi e Crepuscolari, tra accesa esaltazione del progresso e malinconica nostalgia del passato - Il fascismo, la guerra e la ricostruzione - Giuseppe Ungaretti e la religione della parola - Umberto Saba e la "poesia onesta" - Eugenio Montale e il "male di vivere" - L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo - Il realismo mitico e simbolico di Cesare Pavese e di Elio Vittorini - La memorialistica e un grande scrittore del Novecento: Primo Levi - Dal Moderno al Postmoderno: letture da Pier Paolo Pasolini e da Italo Calvino - Italo Calvino e la sfida al labirinto - Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, lettura e analisi di canti scelti del <i>Paradiso</i> - TIPOLOGIE TESTUALI: - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A); - analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B); - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (TIPOLOGIA C)

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici delle opere di un autore individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica di un testo - Condurre ricerche e approfondimenti personali - Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di esprimere valutazioni personali - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare/leggere e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Ragionare con rigore, identificando problemi, analizzandoli e individuando possibili soluzioni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale espositiva - Lezione dialogata - Attività laboratoriali di scrittura - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Approfondimenti con l'ausilio di DVD e LIM - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Forum di discussione - <i>Problem solving</i> - <i>Web searching</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e delle abilità conseguite e di rilevazione critica delle carenze. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, di applicazione dei concetti studiati, di risoluzione dei problemi, di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina - impegno profuso - livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo e collaborazione dimostrata

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R.LUPERINI, P.CATALDI, L.MARCHIANI, F. MARCHESE, <i>Le parole le cose</i>, Palumbo editore, voll. Leopardi, il primo dei moderni, 3A e 3B - DANTE ALIGHIERI, <i>Divina Commedia</i>, a cura di A. Marchi, Paravia <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classici della letteratura otto-novecentesca - Fotocopie fornite dalla docente - Supporti audio-visivi <p>Attrezzature e spazi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIM
---	--

LATINO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e analizzare i testi più significativi della letteratura latina, in lingua e in traduzione, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico, politico e culturale - Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi - Riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua e la letteratura italiana e il mondo latino attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero, avvalendosi di opportuni strumenti di confronto - Curare l'esposizione orale sul piano formale e su quello della rielaborazione critica dei contenuti
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali strutture morfosintattiche e lessico di base della lingua latina <p>STORIA DELLA LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'età Giulio-Claudia</u> - Fedro - Lucio Anneo Seneca - Marco Anneo Lucano - Petronio - Aulo Persio Flacco - <u>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano</u> - Plinio il Vecchio - Marco Valerio Marziale - Marco Fabio Quintiliano - Marco Giunio Giovenale

	<ul style="list-style-type: none"> - Plinio il Giovane - Publio Cornelio Tacito - <u>Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici</u> - Apuleio - Agostino <p>I contenuti disciplinari, qui riportati secondo l'ordine cronologico, per certi aspetti sono stati ricondotti a tematiche trasversali quali:</p> <p><u>Tecnica narrativa:</u> Petronio e Apuleio</p> <p><u>Rapporto tra intellettuali e potere:</u> Publio Virgilio Marone e Marco Anneo Lucano, dalla celebrazione provvidenzialistica del principato alla denuncia della guerra fratricida; Lucio Anneo Seneca e la legittimazione filosofica del potere del <i>princeps</i>; Lucio Anneo Seneca e la riflessione sulla natura dispotica e sanguinaria del "tiranno"; Marco Fabio Quintiliano e l'oratore al servizio dello Stato; Publio Cornelio Tacito, «coscienza critica» del principato</p> <p><u>Malesere esistenziale:</u> Lucio Anneo Seneca</p> <p><u>Disagio e protesta sociale:</u> Fedro, Aulo Persio Flacco, Marco Giunio Giovenale e Marco Valerio Marziale</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare con rigore logico i contenuti dei testi, in lingua o in traduzione - Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi - Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte - Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-culturale di riferimento - Individuare attraverso il confronto tra testi di autori diversi le varie interpretazioni in merito a un dato tema - Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà romana - Individuare elementi di continuità o di alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di <i>tópoi</i> e di valori culturali - Condurre ricerche e approfondimenti personali
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale espositiva - Lezione dialogata - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Forum di discussione - <i>Problem solving</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e delle abilità raggiunte e di rilevazione critica delle carenze. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - competenze relative alla padronanza della lingua

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari - impegno profuso - livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo e collaborazione dimostrata
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, <i>Colores</i>, Paravia, vol. 3 <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fotocopie fornite dalla docente - mappe concettuali

FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> – esercitare in modo autonomo la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi – orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, la libertà e il potere nel pensiero politico – utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie specifiche della disciplina – contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi – comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea – individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La reazione a Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> – Arthur Schopenhauer – Søren Kierkegaard – Ludwig Feuerbach <p>La filosofia sociale dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Karl Marx <p>Il positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Auguste Comte – John Stuart Mill – Charles Darwin – Herbert Spencer <p>La reazione al positivismo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> – Friedrich Nietzsche – Henri Bergson <p>La psicanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sigmund Freud <p>Il pragmatismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Charles Sanders Peirce – William James – John Dewey <p>Il neoidealismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> – Benedetto Croce – Giovanni Gentile <p>Fenomenologia ed esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Edmund Husserl – Martin Heidegger – Karl Jaspers – Jean-Paul Sartre <p>La filosofia della scienza del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ludwig Wittgenstein – Bertrand Russell – Karl Popper
ABILITA':	<p>Consolidamento delle capacità di argomentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – saper utilizzare la scrittura filosofica sia come saggio breve che come analisi del testo – esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive – saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> – lezione frontale espositiva – simulazione di situazioni e problemi – brainstorming e dialogo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> – verifiche orali – discussioni in classe
TESTI e MATERIALI O STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> – Libro di testo: Abbagnano-Fornero Vol 3A+3B

STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed esporre i principali eventi della storia contemporanea, dalla prima guerra mondiale ai nostri giorni. – Padroneggiare il lessico e le categorie interpretative politologiche, sociologiche ed economiche, proprie della disciplina; – Interpretare criticamente i principali eventi contemporanei, distinguendo tra storia e cronaca; – Possedere un sicuro metodo di lavoro, rielaborare gli argomenti storici in modo fondato, problematizzante, articolato, attento alle relazioni;
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il primo Novecento: la Grande Guerra e la rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'inizio del XX secolo – L'Italia giolittiana – La Prima guerra mondiale – La rivoluzione sovietica <p>Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> – Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali – Il fascismo – Il nazismo – Lo stalinismo in Unione Sovietica – La guerra di Spagna <p>La Guerra mondiale e la Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> – La Seconda guerra mondiale – 1941: l'intervento americano – La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-1943) – Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943) – L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione – La Guerra fredda – L'Europa dei blocchi – Il muro di Berlino: la divisione della Germania <p>L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'Italia della Costituente – Dal centrismo al centrosinistra – Il centrosinistra e la contestazione – Il terrorismo
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed esporre gli eventi della storia contemporanea – Usare con sicurezza la terminologia specifica, i concetti e le categorie storiche di riferimento. – Realizzare nella propria attività di studio un progetto lavoro di approfondimento tematico – Stabilire e giustificare relazioni tra fattori culturali e ideologici, condizioni socio-economiche, disegni politici;

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale espositiva - simulazione di situazioni e problemi - brainstorming e dialogo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali - discussioni in classe
TESTI e MATERIALI O STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Brancati - Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità, vol.3

INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI RELATIVI ALLE ABILITA' DI STUDIO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> - prendere appunti spontaneamente, riordinarli e archivarli secondo un criterio d'uso - pianificare in modo autonomo la propria attività di studio nel rispetto delle scadenze fissate per le verifiche - partecipare all'attività didattica intervenendo in modo critico e consapevole - reperire in modo autonomo gli strumenti di studio e di ricerca. </div> <p style="text-align: center; margin-top: 10px;">OBIETTIVI LINGUISTICI TRASVERSALI</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed utilizzare in modo consapevole i linguaggi specialistici delle singole discipline - produrre testi scritti e orali organici e coerenti nel contenuto, pertinenti allo scopo comunicativo nella forma e corretti sotto il profilo lessicale, grammaticale e prosodico - leggere, comprendere, analizzare, contestualizzare ed interpretare le diverse tipologie del testo scritto letterario e pragmatico - oggettivare e descrivere le strutture delle diverse lingue studiate o possedute. </div>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Dal libro di testo "English File Digital", Upper Intermediate", contenuti di grammatica e morfosintassi dal file 2A al file 6A con confronto e approfondimento delle strutture grammaticali dal libro di testo di riferimento "All in One Grammar", Loescher editore.</p> <p>Dal testo di letteratura "Compact Performer", Casa Editrice Zanichelli, Volume unico :</p> <p><u>THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)</u> The first half of Queen Victoria's reign (pp.148-149) Life in the Victorian town (pp.150-151) The Victorian compromise (p.154)</p> <p><u>CHARLES DICKENS</u> Charles Dickens and children (p.156) "Oliver Twist" (p.157) "Oliver wants some more" (p.158-159)</p>

	<p>“Coketown” (pp.151-153) “<i>The definition of a horse</i>” (pp.161-163) New aesthetic theories (p.182) Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education (p.182) OSCAR WILDE Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (p.185) The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (p.186) “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” plot (materiale fornito in fotocopia) “<i>Dorian’s death</i>” (pp.187-190) “<i>The Preface</i>” (materiale fornito in fotocopia) “<i>The Importance of Being Earnest</i>”, plot. Reading and text analysis of extracts (materiale fornito in fotocopia) <u>THE TWENTIETH CENTURY – PART I (1901 – 1945)</u> Historical, social and literary Context. New narrative techniques: the Interior Monologue, the Stream of Consciousness. The experimental novel. Forerunners: Freud, W. James, Bergson, Einstein (pp. 248-251) JAMES JOYCE life, literary production, ideas, themes, technique (p.264). “<i>Dubliners</i>” . Reading analysis of “<i>Evelyne</i>” (pp.265-269) VIRGINIA WOOLF Life, literary production, themes, ideas, technique (p. 270) “<i>Mrs Dalloway</i>”. Reading and text analysis of extracts (pp.271-274) <u>The War Poets</u> Different attitudes to war (p.234) WILFRED OWEN Life. “<i>Dulce et Decorum Est</i>” (pp.236-237) <u>THE TWENTIETH CENTURY – PART II (1945 – PRESENT DAY)</u> The Dystopian novel (p.303) GEORGE ORWELL life, literary production, ideas, themes, style, technique (p.304) “<i>Nineteen Eighty-Four</i>”. Reading and analysis of extracts (pp. 305-307) SAMUEL BECKETT The theatre of the Absurd and Samuel Beckett (p.310) “<i>Waiting for Godot</i>”. Reading and analysis of extracts (pp.311-313) THE BEAT MOVEMENT (p.324-327)</p>
ABILITA’:	<p><u>Gli alunni sono in grado di :</u> LISTENING Cogliere il significato di messaggi e testi contenenti anche elementi non noti Inferire informazioni non date specificamente SPEAKING Raccontare esperienze, storie, fatti in ordine cronologico Parlare di argomenti storici, sociali e letterari rispettando i nessi logici di tempo, spazio, causa ed effetto</p>

	<p>Esprimere opinioni su argomenti noti READING Collegare più dati ed informazioni contenuti nel testo Inferire informazioni non date specificamente Selezionare le informazioni principali e individuare parole e concetti chiave WRITING Fornire resoconti completi di eventi riordinandoli logicamente Fare descrizioni precise e significative Scrivere correttamente a livello ortografico e di punteggiatura Scrivere su argomenti storici, sociali e letterari rispettando i nessi logici di tempo, spazio, causa ed effetto ANALISI LINGUISTICA Distinguere, riconoscere ed usare i meccanismi della lingua CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ' Ampliamento della conoscenza degli aspetti socioculturali del mondo anglosassone Positivo confronto fra la realtà straniera e la propria cogliendone le diversità e accettandole CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLA LETTERATURA INGLESE Conoscere il background storico, sociale e letterario in cui sono inseriti testi e rispettivi autori Cogliere gli aspetti caratteristici delle varie correnti letterarie raffrontandole con quelle italiane Leggere e comprendere testi interagendo criticamente, apportando un contributo personale di idee Sapersi orientare tra i vari temi e generi letterari</p>
METODOLOGIE:	<p>Per quanto concerne la parte linguistico-grammaticale i criteri metodologici sono di tipo funzionale-comunicativo. Partendo da situazioni reali se ne simulano altre in lingua inglese. I documenti scelti sono autentici, le attività didattiche impostate per livelli di complessità crescente, i contenuti suddivisi in unità didattiche e presentati seguendo le varie fasi di ricezione e produzione. Per quanto concerne lo studio della letteratura, dopo aver illustrato il periodo storico, si punta alla conoscenza diretta del testo letterario, leggendolo sia in modo globale che analitico, cercando di sviluppare negli allievi le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico. Seguendo un processo induttivo, vengono esplicate la personalità, il pensiero e lo stile dei vari autori, operando, nel contempo, opportuni collegamenti e raffronti con le altre discipline (letteratura italiana, storia e filosofia, scienze). Oltre all'espressione orale, vengono curate le abilità di scrittura con commenti e composizioni. Durante queste attività, gli allievi sviluppano ed arricchiscono il proprio bagaglio lessicale e migliorano la pronuncia, essendo le attività condotte in lingua inglese e guidate in ogni singola fase.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p><u>VERIFICA</u> Le verifiche, 1 orale e 2 scritte nel trimestre, 2 orali e 3 scritte nel pentamestre, dopo ogni fase di lavoro conclusa, con</p>

	<p>funzione diagnostica, così da procedere ad un immediato recupero in caso di difficoltà</p> <p><u>VALUTAZIONE</u></p> <p>Nel valutare ho tenuto conto della situazione di partenza, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno, del grado di conseguimento degli obiettivi.</p> <p>I livelli valutativi sono i seguenti:</p> <p>voto 0-2: nessuna conoscenza, ovvero compito consegnato in bianco, ovvero rifiuto esplicito di essere sottoposto a verifica orale.</p> <p>Voto 3: scarso. L'alunno ha conoscenze carenti o slegate, usa un linguaggio semplicistico e non sa usare le conoscenze intuitive.</p> <p>Voto 4 : insufficiente. Esiste qualche conoscenza superficiale che non viene contestualizzata o applicata o riferita a esperienze note.</p> <p>Voto 5: mediocre. L'alunno dimostra una acquisizione mnemonica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina (utilizzo delle capacità intuitive).</p> <p>Voto 6: sufficiente. L'alunno ha un livello minimo di comprensione e delle conoscenze, del linguaggio, del metodo e delle abilità di base (maturazione di capacità mnemoniche).</p> <p>Voto 7: discreto. L'alunno sa utilizzare le conoscenze, le sa elaborare ed organizzare (maturazione di capacità convergenti).</p> <p>Voto 8: buono . l'alunno sa riferire i contenuti a situazioni di vita, sa stabilire collegamenti e sa valutare le conoscenze.</p> <p>Voto 9/10: ottimo. L'alunno dimostra di aver utilizzato, interpretato e valutato i contenuti proposti (pensiero divergente, autonomo, senso critico).</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo in uso con relativi tasks, CD e DVD, lavagna interattiva, fotocopie, internet.</p> <p>"English File Digital" , Upper Intermediate", "All in One Grammar", Loescher editore. testo di letteratura "Compact Performer", Casa Editrice Zanichelli, Volume unico :</p>

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> – saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; – comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; – saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; – aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; – essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; – saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN \mathbb{R}, LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervalli nell'insieme dei numeri reali. • Estremo superiore o inferiore di un insieme numerico. • Intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme • Operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, punti isolati, punti di accumulazione. <p>LA DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI LIMITE E IL CALCOLO DEI LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di limite di una funzione in un punto. • Teoremi fondamentali sui limiti. • Operazioni sui limiti. • Limiti notevoli. • Infiniti ed infinitesimi. • Velocità media ed istantanea di variazione di un processo. • Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo • Teoremi sulle funzioni continue. • Punti di discontinuità di una funzione. • Asintoti del diagramma di una funzione. <p>DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La retta tangente al grafico di una funzione. • Definizione di derivata di una funzione. • Derivate di funzioni elementari. • Regole di derivazione. • Correlazione tra continuità e derivabilità. • Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. • Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. • Regole di de L'Hospital. • Le derivate nella fisica e in altri contesti. <p>MASSIMI, MINIMI, FLESSI. LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le definizioni. • Massimi, Minimi, Flessi orizzontali e la derivata prima. • Flessi e la derivata seconda. • Problemi di max e min. • Studio di funzione e tracciamento dei relativi diagrammi. Applicazioni dello studio di una funzione. <p>INTEGRALE INDEFINITO</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Primitive di una funzione e concetto di funzione integrale. • Definizione di integrale indefinito. • Integrali indefiniti immediati. • Metodi di integrazione indefinita. • Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte. <p>INTEGRALE DEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione. • Proprietà dell'operazione di integrazione definita. Il Teorema della media • La funzione integrale. • Teorema fondamentale del calcolo integrale. • Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve. • Calcolo del volume di un solido di rotazione. • Significato meccanico, fisico, ecc., dell'integrale definito. • Integrale improprio. • Volumi di solidi con sezioni figure note. • Principio di Cavalieri e sue applicazioni per il calcolo di volumi di solidi. • Gli integrali nella fisica e in altri contesti. <p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. • Equazioni differenziali del 1° ordine a coefficienti costanti. • Integrazione per separazione delle variabili. <p>RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI UN'EQUAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoremi di esistenza ed unicità delle soluzioni. • Il metodo di bisezione. • Il metodo delle tangenti. <p>INTEGRAZIONE NUMERICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo dei rettangoli. • Il metodo dei trapezi. <p>PROBABILITA' E TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE (RICHIAMI)</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica - Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni. - Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, espositiva e dialogata a seconda dei casi, esercitazioni individuali e/o collettive su temi affrontati nella lezione frontale - lezione frontale espositiva - risoluzione di problemi complessi e matematizzazione di situazioni tratte da contesti diversi (fisica, economia, vita quotidiana e simili), introdotta da brainstorming e dialogo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali - discussioni in classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: BERGAMINI – TRIFONE - BAROZZI Manuale blu di Matematica - Zanichelli</p>

FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni; • formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; • formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; • fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come: interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; • Saper interpretare i fenomeni relativi agli aspetti energetici del campo elettrico; • Saper interpretare i fenomeni macroscopici legati alla corrente elettrica; • Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza; • Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico; • Riconoscere il fenomeno dell'induzione in situazioni reali e sperimentali; • Saper argomentare, usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria della relatività; • Saper riconoscere il ruolo della relatività nelle applicazioni tecnologiche; • Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, superfici equipotenziali • Potenziale di un dipolo, forza elettromotrice e corrente elettrica • Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica, connessioni in serie e in parallelo • I principi di Kirchhoff, la legge di Joule e la potenza elettrica • I condensatori, collegamenti in serie e in parallelo • I circuiti RC: carica e scarica • Caratteristiche del campo magnetico • Interazione tra magneti e correnti elettriche • Forze tra correnti, la forza di Lorentz • Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente • Teorema di Gauss per il magnetismo, Teorema di Ampere • Moto di una carica elettrica in un campo magnetico • Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico • Esperimenti sulle correnti indotte • Flusso del campo magnetico

	<ul style="list-style-type: none"> • Legge di Faraday-Neumann-Lenz • Mutua induzione e autoinduzione • Energia e densità di energia del campo magnetico • Onde elettromagnetiche • Intensità di un'onda elettromagnetica • Lo spettro elettromagnetico • La crisi della meccanica classica e la sua inconciliabilità con l'elettromagnetismo. • Postulati della relatività ristretta. • Postulato di invarianza delle leggi della fisica in riferimenti inerziali. • Postulato di invarianza della velocità della luce • Relatività del tempo. Dilatazione degli intervalli temporali • Il decadimento dei muoni. • Relatività delle lunghezze. Contrazione delle lunghezze • Equivalenza tra massa e energia. • L'energia totale e l'energia cinetica relativistica. • Le trasformazioni di Lorentz. • La composizione relativistica delle velocità. • La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Plank. • I fotoni e l'effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto del fotone. • L'effetto Compton. L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella. Dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica.
ABILITA':	<p>Lo studente dietro precise indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. • Riconoscere le superfici equipotenziali. • Calcolare il campo elettrico dato il potenziale. • Applicare al campo elettrico il significato della circuitazione di <ul style="list-style-type: none"> • un campo vettoriale. • Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. • Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff. • Calcolare la potenza dissipata su un resistore. • Calcolare la capacità di un condensatore e l'energia immagazzinata in un condensatore. • Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico • Rappresentare le linee di forza del campo magnetico

	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz • Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico • Determinare le caratteristiche del campo vettoriale generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente • Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampere • Descrivere il funzionamento di un motore elettrico • Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica • Ricavare la legge di Faraday- Neumann-Lenz • Interpretare la legge di Lenz in funzione del principio di conservazione dell'energia. • Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata. • Determinare il flusso di un campo magnetico. • Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. • Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte. • Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca. • Conoscere e applicare il concetto di intensità di un'onda elettromagnetica. • Collegare la velocità dell'onda con l'indice di rifrazione • Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda. • Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. • Saper risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica. • Saper risolvere semplici problemi su urti e decadimenti di particelle. • Illustrare il modello del corpo nero in base alle leggi di Stefan- Boltzmann e di Wienn e interpretarne la curva di emissione in base al modello di Planck. • Illustrare e saper applicare l'equazione di Einstein per l'effetto fotoelettrico e la legge dell'effetto Compton. • Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr.
--	---

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Accanto alle lezioni teoriche in classe sono state svolte alcune attività in laboratorio di fisica. • Si è fatto , inoltre, uso di strumenti audiovisivi. Il libro di testo, è stato integrato da qualche dispensa e sono stati svolti numerosi problemi con applicazioni di analisi matematica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche scritte • discussioni in classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: “L’Amaldi per i licei scientifici. blu” Vol.2/3 di Ugo Amaldi. Ed. Zanichelli

SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> – imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale); – progettare: utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti; – risolvere i problemi: costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; – individuare collegamenti e relazioni, elaborando argomentazioni coerenti, tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; – acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni; – comunicare: comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico; – collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

	<p>– agire in modo autonomo e responsabile, secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>LE REAZIONI DI OSSIDO-RIDUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza delle reazioni di ossido-riduzione • Ossidazione e riduzione: che cosa sono e come si riconoscono • Come si bilanciano le reazioni redox <p><u>L'ELETTROCHIMICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La chimica dell'elettricità • Reazioni redox spontanee e non spontanee • Le pile • La scala dei potenziali standard di riduzione <p><u>CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I composti del carbonio • L'isomeria (isomeri di struttura, stereoisomeri, isomeri geometrici) <p><u>GLI IDROCARBURI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alcani • I cicloalcani • Gli alcheni • Gli alchini • Gli idrocarburi aromatici <p><u>I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alogenuri alchilici • Gli alcoli, gli eteri e i fenoli • Le aldeidi e i chetoni • Gli acidi carbossilici • Derivati degli acidi carbossilici • Le ammine • I polimeri <p><u>LE BIOMOLECOLE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi e le proteine • Gli acidi nucleici <p><u>LA GENETICA DI VIRUS E BATTERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La genetica dei virus • La genetica dei batteri • Il trasferimento genico nei batteri

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi trasponibili <p><u>LA GENETICA DEGLI EUCARIOTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il genoma eucariotico e la sua regolazione • L'epigenetica e l'interazione tra il DNA e l'ambiente <p><u>IL DNA RICOMBINANTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti dell'ingegneria genetica • Clonare il DNA • Replicare il DNA in provetta
ABILITA':	<p>Lo studente dietro precise indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizza rappresentazioni grafiche, osservazioni, misure in modo autonomo. • Organizza, rappresenta ed elabora i dati sperimentali secondo le indicazioni fornite dal docente. • Descrive e interpreta semplici fenomeni in contesti noti, utilizzando adeguate conoscenze disciplinari e linguaggio appropriato, individua modelli di rappresentazione della realtà proposti dal docente. • Applica in modo autonomo procedure collaudate alla risoluzione di esercizi e problemi. • Riconosce i benefici, i limiti e i rischi delle applicazioni della scienza e della tecnologia sulla società relativamente a semplici problematiche causa/effetto e assume atteggiamenti improntati alla tutela della salute e dell'ambiente
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale espositiva • simulazione di situazioni e problemi • brainstorming e dialogo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche scritte • discussioni in classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: "Chimica: concetti e modelli" di Valitutti, Falasca, Tifi, Gentile. Ed. Zanichelli • "Il nuovo invito alla biologia blu: dal carbonio alle biotecnologie" di Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca. Ed. Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> – Competenza nella lettura e decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura) – Capacità di riconoscere e collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico e stilistico; – Capacità di analizzare e descrivere l'opera con la terminologia appropriata, individuandone l'autore, il titolo, l'epoca o la corrente, il soggetto, la tipologia, i materiali e la tecnica utilizzati; – Capacità di lettura critica delle valenze estetiche e funzionali dell'opera: composizione, spazio, luce, colore, volume, linea. – Capacità di individuare e ipotizzare percorsi trasversali anche con altre discipline. – Competenza nella rappresentazione grafica della pianta di un edificio con strumenti e metodi tradizionali e con l'uso del software CAD AutoCAD
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p><u>STORIA DELL'ARTE</u></p> <p>Romanticismo e Realismo in Francia e in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eugene Delacroix – Gustave Courbet – Francesco Hayez <p>I Macchiaioli</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>Giovanni Fattori</u> <p>Il Tardo Ottocento: il trionfo dell'acciaio in architettura e l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Architetture in acciaio e vetro in Francia e in Inghilterra – Edouard Manet – Claude Monet – Auguste Renoir <p>Il Post-impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>Il Pointillisme di George Seurat</u> – <u>Paul Cezanne</u> – <u>Vincent Van Gogh</u> – <u>Paul Gauguin</u> – <u>Edvard Munch</u> – <u>Pellizza da Volpedo</u> <p>Le Secessioni e l'arte dell'Accademia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gustave Klimt – Architetti della secessione Viennese: Otto Wagner, Joseph Maria Olbrich, Joseph Hoffmann <p>Art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'architettura modernista di Antoni Gaudì

	<ul style="list-style-type: none"> – Hector Guimard <p>Le Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>L'Espressionismo francese: i Fauves</u> – <u>L'Espressionismo tedesco: Die Brücke, Der Blaue Reiter</u> – <u>Henri Matisse</u> – <u>Vasilij Kandinskij</u> – <u>Egon Schiele</u> <p>Il Futurismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Giacomo Balla – Umberto Boccioni <p>Il Cubismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>George Braque</u> – <u>Pablo Picasso</u> <p>Dadaismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Marcel Duchamp – Man Ray <p>Metafisica</p> <ul style="list-style-type: none"> – De Chirico <p>Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Salvador Dalì <p>Architettura del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Walter Gropius – Le Corbusier – Frank Lloyd Wright <p><u>DISEGNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione di elementi geometrici semplici, con la "Prospettiva centrale" - Studio della rappresentazione grafica della pianta di un edificio con metodi e strumenti tradizionali e con l'utilizzo del CAD (Computer Aided Design) AutoCAD
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> – Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze. – Saper argomentare e trarre inferenze dall'analisi delle opere d'arte. – Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti, ricostruendo anche in modo personale i percorsi proposti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica, tenendo conto del tipo di oggetto che si vuole rappresentare e delle finalità della rappresentazione grafica
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Sono state effettuate lezioni frontali (spiegazione da parte del docente, con schemi e sintesi e appunti presi dagli studenti durante le lezioni) e dialogate (lettura delle opere svolta con la partecipazione diretta degli studenti), ponendo particolare attenzione all'esperienza visiva e all'analisi delle opere d'arte. - Nella trattazione di alcuni argomenti è stata adottata la metodologia della "Flipped Classroom" supportata dall'uso della piattaforma digitale "Google Classroom"
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali e scritte; - Discussioni in classe - Prove di disegno con gli strumenti tradizionali (matita, squadre, compasso) e con l'uso del computer (disegno digitale con il CAD AutoCAD).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il lavoro didattico ha avuto come riferimento i seguenti i Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Linea" – Angelino, Begni – Bruno Mondadori – vol. unico - "Nella storia dell'arte" – M. Bona Castellotti – ed. Electa Scuola– voll. 4 e 5 <p>Al fine di favorire un apprendimento più efficace e diretto è stato privilegiato, in fase di approfondimento, l'uso di tecnologie informatiche e di materiale multimediale, rilevato dal web dopo opportuna selezione.</p> <p>In particolare, ad integrazione dei libri di testo, sono state utilizzate mappe concettuali e materiale multimediale selezionati e rilevati dal web, forniti dal docente agli alunni attraverso la piattaforma digitale "Google Classroom".</p> <p>Sono stati forniti riferimenti bibliografici e sitografici utili per gli approfondimenti personali. Sono stati usati supporti didattici utili alla visione diretta delle opere d'arte: LIM, computer.</p> <p>E' stata proposta la rielaborazione di materiale didattico al computer, con alcuni software (PowerPoint; AutoCAD).</p> <p>Per lo svolgimento del programma di disegno, sono stati utilizzati gli strumenti da disegno tradizionali ed il software CAD AutoCAD, su PC del laboratorio di informatica.</p>

SCIENZE MOTORIE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Conoscono ed utilizzano le strategie di gioco e danno il proprio contributo personale.</p> <p>Rispondono in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive ed esteroceettive).</p> <p>Conoscono i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>É stato utilizzato prevalentemente il problem solving, anche se la lezione è stata spesso frontale, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati e autogestiti.</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.</p> <p>Per quanto possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente; è stato costante il collegamento tra le spiegazioni tecniche/ teoriche e la pratica.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono stati utilizzate per la valutazione griglie di valutazione di diversa provenienza. Per mezzo di questi strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>"In perfetto equilibrio" (Del Nista Parker Tasselli) Piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra annessa all'Istituto</p>

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità con quanto espresso nel PTOF, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione come un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

- Iniziale: accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi questi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico.
- In itinere: verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche.
- Finale: valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica, e, quindi, verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Per garantire un equilibrio nei confronti di tutti gli alunni i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione discussi dal collegio dei docenti e definiti nel P.T.O.F., alla tassonomia di Bloom per gli obiettivi cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), ai criteri di interesse, impegno, partecipazione per gli obiettivi socio-affettivi. Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e abilità:

1. rifiuto totale dell'osservanza delle norme e dell'applicazione nello studio
2. rifiuto totale di applicazione
3. conoscenze fortemente carenti, linguaggio del tutto inadeguato
4. conoscenze superficiali, difficoltà di comprensione e organizzazione, incapacità di elaborazione e utilizzazione, linguaggio semplicistico
5. acquisizione mnemonica delle conoscenze e del linguaggio, difficoltà nell'elaborazione e nell'utilizzazione
6. acquisizione minima delle conoscenze e del linguaggio, livello accettabile di comprensione
7. linguaggio adeguato, comprensione, organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
8. utilizzazione delle conoscenze, anche in situazioni nuove, linguaggio corretto
9. approfondimento, interpretazione e valutazione autonoma delle conoscenze acquisite, padronanza di linguaggio
10. approfondimento critico personale con autonoma e brillante elaborazione delle conoscenze acquisite.

8.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, ha attribuito ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", sulla base delle bande di oscillazione vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di classe ha deciso di attribuire un punteggio superiore al minimo nei casi in cui sussistevano almeno due delle seguenti condizioni:

- a) l'assidua frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze non fosse superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- b) l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurricolari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe;
- c) la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

In occasione della consegna della pagella a conclusione del primo periodo sono stati comunicati alle famiglie i punteggi di credito aggiornati secondo le nuove indicazioni ministeriali.

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglie di valutazione degli elaborati di Italiano

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi del testo) Punti 10	L'elaborato evidenzia: - scarso rispetto dei vincoli (2) - parziale rispetto dei vincoli (4) - accettabile rispetto dei vincoli (6) - adeguato rispetto dei vincoli (8) - pieno rispetto dei vincoli (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione e di analisi (3) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi (6) - una comprensione accettabile, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi (9) - una comprensione adeguata e una analisi sostanzialmente completa e corretta (12) - una piena comprensione e una analisi ricca e approfondita (15)	
		- Interpretazione complessiva del testo Punti 15	L'elaborato evidenzia: - interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori (3) - interpretazione parzialmente adeguata con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale e confronto superficiale tra testi dello stesso autore o di altri autori (6) - interpretazione sostanzialmente corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori (9) - interpretazione corretta e articolata con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori (12) - interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	L'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo(4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza(12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente(4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti(6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti(8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo(4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione(4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

Liceo Scientifico "R. Nuzzi" Andria
ESAME DI STATO a.s. 2018/19

GRIGLIA integrata DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI
MATEMATICA e FISICA

CANDIDATO _____ CLASSE 5 _____ Liceo Scientifico

CRITERI PER LA VALUTAZIONE: INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi	Punti ottenuti
Analizzare Esaminare la situazione fisica e/o matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	Non analizza la situazione o la analizza solo in modo frammentario e non significativo; non formula ipotesi o le formula in modo frammentario e non significativo; non usa né modelli, né analogie, né leggi o li usa in modo frammentario e non significativo.	0-1	
	Analizza ed interpreta la situazione in maniera parziale; formula solo alcune ipotesi essenziali; usa leggi, analogie o i modelli opportuni in maniera frammentaria.	2	
	Analizza in modo adeguato la situazione proposta, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave; utilizza con sufficiente padronanza i modelli, le leggi o le analogie, pur commettendo inesattezze e errori.	3	
	Analizza in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni necessarie e le relazioni tra queste; usa in modo organico e appropriato le leggi, i modelli e le analogie pur commettendo lievi inesattezze ed errori.	4	
	Analizza in modo ampio e approfondito i concetti chiave, le informazioni necessarie e le relazioni tra queste; usa in modo coerente, organico ed efficace le leggi, i modelli e le analogie senza commettere errori.	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta; non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo frammentario ed errato; non è in grado di utilizzare leggi, procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	0-1	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata; sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto; non sempre è in grado di utilizzare leggi, procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e con numerosi errori nei calcoli.	2	
	Applica le strategie scelte in maniera sufficientemente corretta pur con qualche imprecisione; sviluppa il processo risolutivo in maniera parziale; è sufficientemente in grado di utilizzare leggi, procedure e/o teoremi; commette qualche errore nei calcoli.	3	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta; sviluppa il processo risolutivo quasi completamente; applica leggi, procedure e/o teoremi in modo per lo più corretto e appropriato; esegue correttamente quasi tutti i calcoli senza gravi errori.	4	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta; sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto; applica leggi, procedure e/o teoremi in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità; esegue i calcoli in modo accurato e preciso.	5-6	

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non interpreta, elabora o ricava i dati o li tratta in maniera non adeguata; non è in grado di rappresentare e collegare i dati o lo fa in maniera parziale e non significativa.	0-1	
	Interpreta, elabora, ricava i dati e le leggi in maniera poco efficace e non sempre coerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti; individua con difficoltà, commettendo errori, i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta, elabora, ricava le leggi e i modelli opportuni in maniera sufficientemente efficace anche se non sempre coerente; dimostra di conoscere le procedure e le leggi consuete e le utilizza in modo sufficientemente adeguato; individua i codici grafico-simbolici essenziali anche se con qualche incertezza.	3	
	Interpreta, elabora, ricava le leggi e i modelli opportuni in maniera efficace; dimostra originalità, cura e precisione nell'impostare le varie fasi di lavoro.	4-5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	Non argomenta o argomenta in maniera errata la strategia risolutiva e la coerenza dei risultati ottenuti; usa un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0-1	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia risolutiva; non sempre valuta la coerenza dei risultati ottenuti; usa un linguaggio per lo più appropriato ma non sempre preciso.	2	
	Argomenta in maniera coerente ma incompleta la procedura risolutiva; valuta la coerenza dei risultati; usa un linguaggio generalmente appropriato ma con qualche imprecisione.	3	
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta; mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4	
TOTALE			

Voto finale/20	Unanimità <input type="checkbox"/>	Maggioranza <input type="checkbox"/>
----------------------	------------------------------------	--------------------------------------

Andria, _____

I Commissari

Il Presidente

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Si rimanda ai lavori preliminari della commissione

8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

In preparazione agli Esami di Stato sono state svolte:

- una simulazione ministeriale della prima prova scritta in data 19 febbraio (5 ore)
- una simulazione della seconda prova scritta (Zanichelli) in data 14 maggio (5 ore)

In relazione alla prova di Italiano, gli studenti avevano sperimentato già dalla fine del trimestre le nuove tipologie rese note dal Ministero attraverso diversi esempi; in occasione della simulazione del 19 febbraio, la classe ha svolto gli elaborati in modo sereno, non riscontrando particolari difficoltà ed ottenendo risultati positivi.

8.6. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

È prevista una simulazione del colloquio d'esame nell'ultima settimana di maggio, previa disponibilità degli studenti.

Andria, 15 maggio 2019

I Componenti del Consiglio di Classe

Prof. Mennuni	
Prof.ssa Marzocca	
Prof. Pastore	
Prof. Tatullo	
Prof. Pomarico	
Prof. Rana	
Prof.ssa De Tommaso	
Prof. Peloso	
Prof. Caldarola	